



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 26 del 18.12.2024

Oggetto: Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) - Approvazione del “Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive” per il riesame e l’aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna - Quarto ciclo di pianificazione.

L’anno duemilaventiquattro, addì 18 del mese di dicembre, a seguito di apposita convocazione prot. n. 16949 del 06.12.2024, si è riunito a Cagliari presso gli Uffici della Presidenza della Regione in viale Trento 69, il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Alessandra Todde	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	X
Antonio Piu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X
Rosanna Laconi	Assessora Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	VCF
Gian Franco Satta	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	VCF
Emanuele Cani	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	VCF
-----	Rappresentante delle Province	Componente	
-----	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	

Assume la Presidenza la Presidente della Regione, Alessandra Todde.

È presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino, Ing. Costantino Azzena.

LA PRESIDENTE

CONSTATATA la validità dell’adunanza, ai sensi dell’art. 7, comma 2 della L.R. 19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all’O.d.G. di cui all’oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 26
DEL 18.12.2024

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le attività istruttorie sull'argomento in oggetto, dichiarandolo procedibile per l'inserimento all'ordine del giorno;

ATTESO che la Presidente del Comitato Istituzionale ha proposto l'adozione del presente atto deliberativo;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e, in particolare gli articoli 13, 14 e 15;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e alla parte seconda, titolo II, relativa a "La valutazione ambientale strategica";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006, n. 19 recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici";

CONSIDERATO che l'art. 64 del D.Lgs. 152/2006 ha individuato tra i distretti idrografici il distretto idrografico della Sardegna comprendente i bacini della Sardegna, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 18 maggio 1989;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 25.02.2010, con la quale è stato adottato, in attuazione della Legge 27 febbraio 2009, n. 13 e s.m.i. e sulla base degli atti e dei pareri disponibili, il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 3.6.2010, con la quale è stata adottata la prima revisione del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna, effettuata sulla base dei risultati delle consultazioni pubbliche e delle prescrizioni derivanti dal procedimento VAS;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2013 recante "Approvazione del Piano di gestione del bacino del distretto Idrografico della Sardegna" ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque);

VISTA la Deliberazione n. 1 del 15.03.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna "Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) - Approvazione ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell'art. 2 L.R. 9 novembre 2015, n. 28 - Adozione ai sensi dell'articolo 66 del D.Lgs. 152/2006";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante "Approvazione del secondo Piano di gestione del Distretto Idrografico della Sardegna" col quale è stato approvato il primo Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 26
DEL 18.12.2024

VISTE la Deliberazione n. 2 dell'11 febbraio 2022 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna con la quale è stato adottato il secondo riesame e aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna (terzo ciclo di pianificazione 2021-2027), ai sensi dell'articolo 66 del D.Lgs 152/2006 e ai sensi della L.R. 19/2006, ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2023 recante "Approvazione del secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque del Distretto Idrografico della Sardegna 2021 - 2027" col quale è stato approvato il secondo Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque);

CONSIDERATO che l'art. 13 c. 7 della Direttiva 2000/60/CE prevede che i Piani di Gestione dei bacini idrografici vengano riesaminati e aggiornati entro 15 anni dalla data di entrata in vigore della Direttiva e, successivamente, ogni sei anni;

CONSIDERATO che l'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE stabilisce che gli Stati membri promuovano la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione della direttiva, in particolare all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di gestione dei bacini idrografici. A tal fine devono essere pubblicati, e deve essere concesso un periodo minimo di sei mesi per eventuali osservazioni del pubblico, i seguenti documenti:

- a) il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese almeno tre anni prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce;
- b) una valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico, almeno due anni prima dell'inizio del periodo cui si riferisce il piano;
- c) copie del progetto del piano di gestione del bacino idrografico, almeno un anno prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce;

CONSIDERATO che l'art. 15 comma 3 della Direttiva 2000/60/CE stabilisce che gli Stati membri entro tre anni dalla pubblicazione di ciascun piano di gestione dei bacini idrografici o dall'aggiornamento previsto all'articolo 13, presentano una relazione provvisoria che riferisce i progressi realizzati nell'attuazione del programma di misure previsto;

VISTO il calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna, ai sensi della Direttiva Quadro Acque (Direttiva 2000/60/CE), quarto ciclo di pianificazione, che include come allegati:

- la "Relazione provvisoria sui progressi realizzati nell'attuazione del programma di misure del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna (PdG DIS)";
- la "Mappa dei soggetti interessati";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 26
DEL 18.12.2024

RITENUTO NECESSARIO assicurare il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna di cui all'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE entro il 22 dicembre 2027 al fine di evitare di incorrere in procedura di infrazione per mancato adempimento di obblighi comunitari;

TENUTO CONTO che l'art. 14 c. 1 della Direttiva 2000/60/CE stabilisce che per l'avvio del processo di riesame e aggiornamento del Piano di gestione si proceda alla pubblicazione entro il 22 dicembre 2024, del calendario e del programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive al fine di promuovere la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione della Direttiva;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

- Art. 1 Di approvare l'allegato documento "Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna. Quarto ciclo di pianificazione", comprensiva dei seguenti elaborati:
- "Relazione provvisoria sui progressi realizzati nell'attuazione del programma di misure del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna (PdG DIS)";
 - "Mappa dei soggetti interessati".
- Art. 2 Di dare mandato alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, di avviare la fase di consultazione per almeno sei mesi sul suddetto documento procedendo alla sua pubblicazione, compresi i relativi allegati, sul sito internet della Regione, e promuovendo la partecipazione attiva dei soggetti individuati nell'Allegato "Mappa dei soggetti interessati".
- Art. 3 Di dare inoltre mandato alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità, di dare attuazione al programma di lavoro di cui all'art. 1 tenendo conto di quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. 152/2006 e dalla Delibera della Giunta regionale n. 19/16 del 28 aprile 2015 in merito alla partecipazione attiva dei soggetti istituzionali competenti per specifico settore.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S. e sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Ing. Costantino Azzena

La Presidente del Comitato Istituzionale
Alessandra Todde